



Home Prodotti Servizi Download

sezione: tutte lingua: italiano Cerca

Ricerca avanzata Guida Ritagli

Trovate 15 notizie su: **assofarm**

Articoli 1-10. Pagina 1 di 2 [Indietro] - [Avanti]

- [Il Centro](#) 11 ore fa [assofarm: disappunto per lo sciopero](#)
- [Il Cittadino](#) 12 ore fa [i sindacati attaccano l'Asf: «Non applica ai lavoratori il contratto dei farmacisti»](#)
- [AgenParl](#) 1 giorno fa [FARMACIE: ASSOFORM, LO SCIOPERO NON AIUTERA' I LAVORATORI DELLE FARMACIE COMUNALI](#)
- [HCMagazine](#) 1 giorno fa [Vertenza contrattuale delle farmacie comunali: occorre ritornare sul terreno della mediazione](#)
- [Giornale dell'Umbria.it](#) 1 giorno fa [Commercio, è scontro duro sulle aperture nei festivi](#)
- [La Nazione \(Pontedera\).it](#) 2 giorni fa [Piazza Stazione occupata dalla rivolta dei farmacisti](#)
- [Quotidiano Sanità.it](#) 2 giorni fa [Farmacie. Mandelli \(Fofi\): "Preoccupati per trattative rinnovo contratto"](#)
- [Giornale dell'Umbria.it](#) 2 giorni fa [Senza titolo](#)
- [Forlì Today.it](#) 2 giorni fa [Farmacie in sciopero: "Adesione di tutti i lavoratori"](#)
- [AgenParl](#) 3 giorni fa [FARMACIE: A.S.SO.FARM, SCIOPERO DELLE FARMACIE COMUNALI NON E' ACCETTABILE](#)

Scegli Tu! ▶

Formazione ECM a Roma?
www.consulcesi.it
 L'Ordine dei Medici di Roma sceglie Consulcesi per la formazione ECM

➔

Salva rassegna | Invia questa rassegna ad un amico

1 2 Avanti >

[Chi siamo](#) - [Dicono di noi](#)

© 2000-2012 Press Today s.r.l. / Pubblicità: info@presstoday.com

A.S.SO.FARM.
Prot. n. 2904/13
Data 29/4

Mercoledì, 24 Aprile 2013, 09.13

Farmacista33

HOME SANITÀ FARMACI DIRITTO OMEOPATIA FITOTERAPIA NUTRIZIONE BENES

SANITÀ

Home / Sanità

apr
24
2013

Assofarm: lo sciopero non aiuterà i lavoratori

TAGS: PROFESSIONI SANITARIE, STRUTTURE SANITARIE, GESTIONE DEL PERSONALE, FARMACIA, FARMACIE, SINDACATI, SCIOPERO DI LAVORATORI DIPENDENTI



ARTICOLI CORRELATI

23-04-2013 | Sciopero delle farmacie pubbliche, Filcams Cgil: adesione oltre l'80%

22-04-2013 | Farmacie pubbliche, oggi lo sciopero. Assofarm: atteggiamento irresponsabile

11-04-2013 | Sciopero delle farmacie pubbliche il 22 aprile. Assofarm spera di ricomporre

Egrave; evidente che se non c'è sostenibilità aziendale, la scelta obbligata delle amministrazioni comunali sarà quella di dismettere le Farmacie comunali» lo sottolinea una nota di Assofarm che torna a ribadire il «totale disappunto» sullo sciopero indetto ieri dalle principali sigle sindacali. Assofarm si dichiara disponibile a «trattare sui dettagli e tempi, ma non sull'obiettivo finale che è dettato dalla volontà di mantenere in vita le aziende associate e, conseguentemente, salvare tutti i posti di lavoro. «Non comprendiamo come i sindacati non riescano a cogliere la gravità del momento» commenta nella nota il presidente di Assofarm **Venanzio Gizzi** (foto) «e come possano rispondere in maniera così irresponsabile, prima di tutto nei confronti di quegli stessi lavoratori che rappresentano. Assofarm» continua Gizzi «non intende e non può venire meno alla propria volontà di avviare un processo di riforma del contratto nazionale dei lavoratori delle farmacie pubbliche che consenta alle aziende di rispondere efficacemente alle mutate caratteristiche del mercato della distribuzione farmaceutica e, al contempo, salvaguardi i livelli occupazionali oggi presenti». Preoccupata per l'inasprirsi dei toni intanto la Fofi auspica una mediazione. «Il momento è difficile tanto per il Paese quanto per il servizio farmaceutico e sia Assofarm sia i sindacati confederali

hanno portato fondate argomentazioni al proposito, ma proprio per questo mi sembra fondamentale individuare un terreno comune di mediazione» dice il **PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI ITALIANI ANDREA MANDELLI**. «Ancora una volta la Federazione si mette a disposizione delle parti per trovare un punto di partenza e, come sempre, invitiamo i colleghi a considerare la Federazione la casa di tutti i farmacisti. La farmacia comunale è uno dei pilastri su cui si regge l'assistenza farmaceutica territoriale e preservarne la stabilità è interesse della professione e dei cittadini».

Marco Malagutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0



Mi piace

Clicca sulla stellina per esprimere il tuo gradimento

(0 VOTI / MEDIA 0) 

Interessante

24/4/2013

Gizzi: "Senza sostenibilità economica, farmacie comunali verso dismissione"



Roma, 24 aprile - *"Totale disappunto per lo sciopero"*: è quanto ha espresso ieri **Venanzio Gizzi** (nella foto), presidente di Assofarm, in una nota diramata a commento della dura azione sindacale che lunedì scorso ha portato alla chiusura della quasi totalità delle farmacie comunali del Paese.

I toni di Gizzi sono perentori e partono dall'analisi della situazione del comparto e dai dati di realtà sui quali Assofarm, secondo il suo presidente, ha sempre fondato le proprie posizioni in occasione delle trattative per il contratto, senza mai chiudersi al confronto, *"con un approccio aperto e costruttivo"* rispetto alla controparte.

"I dati sono quelli dei bilanci delle aziende" afferma Gizzi. *"Negli ultimi anni un susseguirsi di disposizioni legislative ha progressivamente ridotto la redditività delle farmacie italiane, fino a rendere necessarie profonde revisioni dei centri di spesa."* È in questo contesto tutt'altro che favorevole che Assofarm ha predisposto la sua proposta di rinnovo contrattuale, guardando alla prospettiva di *"un progressivo uniformarsi tra contratto privato e pubblico dei farmacisti dipendenti"*, con un approccio *"di costante adattamento delle proposte agli stimoli ricevuti dalle rappresentanze sindacali."*

"Non comprendiamo come i sindacati non riescano a cogliere la gravità del momento e come possano rispondere in maniera così irresponsabile, prima di tutto nei confronti di quegli stessi lavoratori che rappresentano" scrive ancora Gizzi, che prefigura il drammatico rischio che si affaccia all'orizzonte: *"È evidente che, se non c'è sostenibilità aziendale, la scelta obbligata delle amministrazioni comunali sarà quella di dismettere le farmacie comunali."*

Gizzi, levandosi un sassolino dalla scarpa, ricorda anche che Assofarm aveva già riconosciuto ai dipendenti delle farmacie comunali il mantenimento dei livelli economici per i dipendenti già assunti. *"Un'apertura di cui oggi chiediamo conto ai sindacati: o facciamo tutti un passo indietro rispetto alle nostre posizioni, oppure rischiamo di non esistere più in un futuro non lontano"*, scrive il presidente delle farmacie pubbliche. Che, in ogni caso, conferma la disponibilità di Assofarm. a trattare su dettagli e tempi del contratto *"ma non sull'obiettivo finale, che è dettato dalla volontà di mantenere in vita le aziende associate e, conseguentemente, salvare tutti i posti di lavoro."*

Obiettivo finale che è quello, come ricorda ancora Gizzi concludendo la sua nota, *"di avviare un processo di riforma del contratto nazionale dei lavoratori delle farmacie pubbliche che consenta alle aziende di rispondere efficacemente alle mutate caratteristiche del mercato della distribuzione farmaceutica e, al contempo, salvaguardi i livelli occupazionali oggi presenti"*.

quotidianosanita.it

Mercoledì 23 APRILE 2013

I sindacati: "Sciopero riuscito, ora si riapra il confronto"

"Lo sciopero di ieri è riuscito", ha sottolineato con soddisfazione **Danilo Lelli**, delegato Filcams Cgil al tavolo per il rinnovo del contratto delle farmacie pubbliche, che ha illustrato i riscontri della mobilitazione promossa assieme a Fisascat Cisl e Uiluc Uil.

"Ci sono alcune realtà della Toscana, del Veneto e dell'Emilia Romagna, dove abbiamo registrato chiusure complete, salvo le aperture di garanzia. Ma sono buoni anche i dati delle grandi città Roma e Milano, in particolare nell'hinterland. Possiamo ipotizzare un'adesione dell'80% con punte del 100%. In più, in molti casi – ha proseguito Lelli - oltre ai presidi presso i Comuni, siamo riusciti a incontrare le amministrazioni comunali. Bisogna tenere conto che si tratta di un settore particolarmente delicato, la nostra speranza è che la protesta odierna serva per riaprire il tavolo di confronto con Assofarm. Un tavolo al quale andremo per chiudere il contratto una volta per tutte. Per questo facciamo una richiesta formale ad Assofarm, con la speranza – ha concluso - di riuscire a incontrare anche l'Anci nazionale prima della riapertura del tavolo".

Martedì 23 APRILE 2013

Farmacie. Mandelli (Fofi): "Preoccupati per trattative rinnovo contratto"

Dopo lo sciopero di ieri, il presidente della Fofi ha sottolineato la necessità "di individuare un terreno comune di mediazione". La farmacia comunale rappresenta infatti "uno dei pilastri su cui si regge l'assistenza farmaceutica territoriale".

"Siamo preoccupati per l'inasprirsi dei toni nelle trattative per il rinnovo del contratto dei dipendenti delle farmacie comunali". È l'allarme lanciato da **Andrea Mandelli**, presidente della Federazione degli ordini dei farmacisti italiani. "Il momento è difficile tanto per il Paese quanto per il servizio farmaceutico – prosegue – Assofarm e i sindacati confederali hanno portato argomentazioni fondate al proposito e proprio per questo mi sembra fondamentale trovare un terreno comune di mediazione".

Mandelli ha poi sottolineato che la Fofi "si mette a disposizione delle parti per trovare un punto di partenza e, come sempre, invitiamo i colleghi a considerare la Federazione come la casa di tutti i farmacisti. La farmacia comunale è uno dei pilastri su cui si regge l'assistenza farmaceutica territoriale e – conclude – preservarne la stabilità è interesse della professione e dei cittadini".

posta assofarm**Da:** Farmavaldera Srl - Pucciarelli Carla [pucciarelli@farmavaldera.it]**Inviato:** mercoledì 24 aprile 2013 17.53**A:** andrea maestrelli; 'Gino Scali'; Sergio Zingoni**Cc:** fabrizio gallerini; assofarm**Oggetto:** I: A PONTEDERA sciopero 18.04.2013 - Presidio dei lavoratori

Vi giro x conoscenza il comunicato stampa che ha fatto il sindaco di Pontedera in occasione dello sciopero del 22.

BISOGNEREBBE RISPONDERE CHE ANCHE (E SOPRATTUTTO) A TUTTI NOI STANNO A CUORE I POSTI DI LAVORO, MA SE PRIMA NON SI DIFENDE LE AZIENDE CHE DEVONO STARE SUL MERCATO, IL RESTO NON HA MOTIVO DI ESISTERE. NON SOLO , SE LE OOS NON SI FOSSERO DIMOSTRATE CIECHE E SORDE IN DUE ANNI DI TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO NON CI TROVEREMMO A QUESTO PUNTO. INTANTO IL 3 MAGGIO IL MILLOZZI HA COINVOLTO GLI ATRI SINDACI, COMPRESI I NOSTRI, IN UN INCONTRO CON LE OOSS ALL'UNIONE VALDERA.

NON HO PAROLE !

Carla

Da: Antonino Rivara [mailto:arivara@alliance-healthcare.it]**Inviato:** mercoledì 24 aprile 2013 16:08**A:** pucciarelli@farmavaldera.IT**Oggetto:** A PONTEDERA sciopero 18.04.2013 - Presidio dei lavoratori

Pontedera



Presidio dei lavoratori delle farmacie comunali per la disdetta del contratto di lavoro. C'era anche il sindaco

Simone Millozzi porta la propria solidarietà ai lavoratori in piazza Stazione: "Dobbiamo aiutarli a garantire i loro diritti"

22/04/2013 - 14:36

[0 commenti](#)

Stamani il sindaco di Pontedera Simone Millozzi ha partecipato al presidio di protesta dei lavoratori delle farmacie davanti alla Farmacia comunale in Piazza della Stazione.

I lavoratori hanno messo in atto lo sciopero per protestare contro la disdetta del Contratto nazionale di lavoro e l'applicazione del nuovo regolamento unilaterale datoriale. I lavoratori sono contro la decisione da parte dell'Assofarm di eliminare diritti conquistati con anni di

contrattazione e di introdurre modifiche fortemente peggiorative delle condizioni di lavoro. Inoltre gli stessi lavoratori chiedono “di dare ai nuovi assunti gli stessi diritti degli altri lavoratori già occupati e che sia garantito il ruolo di presidio pubblico delle farmacie”.

Il Sindaco Millozzi ha condiviso le ragioni dei lavoratori e ha sottolineato come il Comune si sia opposto nel consiglio di amministrazione delle Alliance Farmacie Comunali di Pontedera all'applicazione del nuovo regolamento redatto da Assofarm.

“Sono a fianco dei lavoratori – ha detto il sindaco Millozzi – che hanno diritto a veder garantite le conquiste ottenute in anni di contrattazione. Lancio un appello a tutti i sindaci e alle forze politiche di farsi carico della difesa del lavoro e dei diritti dei lavoratori. Dobbiamo ripartire dal mondo del lavoro e non si può pensare che la crisi e le difficoltà del Paese possano essere superate con il peggioramento delle condizioni dei lavoratori. Questo Paese viene salvato solo se riusciamo a garantire che non vengano intaccati i diritti del lavoro. Il primo articolo della Costituzione ci ricorda che la nostra è una Repubblica fondata sul lavoro... Occorre lavorare affinché si riapra un tavolo a livello nazionale che possa permettere di superare queste criticità. Non è accettabile l'ostinazione delle aziende a voler applicare unilateralmente il proprio regolamento senza alcuna condivisione con le rappresentanze dei lavoratori: ancora una volta la via, soprattutto in momenti difficili come quello che stiamo attraversando, non può che essere quella della concertazione e per tali motivi mi attiverò per organizzare un incontro anche con gli altri sindaci su questa vertenza”.

Fonte: Comune di Pontedera - Ufficio Stampa

Piazza Stazione occupata dalla rivolta dei farmacisti

Turni estenuanti e tagli: è caos nelle ex 'comunali'

Pontedera, 23 aprile 2013 - **UN GRUPPO di 50 tra farmacisti e tecnici** rappresentanza dei circa 200 dipendenti, ieri in sciopero, delle farmacie pubbliche semipubbliche dalla provincia pisana, quelle che la gente continua a definire «comunali» anche se in alcuni casi (come a Pontedera) il Comune è ormai minoranza nelle proprietà, **ha presidiato per due ore piazza della stazione.**

Quasi tutti in camice bianco e con le bandiere di Cisl e Cgil, **i farmacisti hanno distribuito volantini** e hanno tenuto una conferenza stampa per spiegare la loro protesta nei confronti dell'Assofarm, l'associazione degli imprenditori del settore che ha disdetto il contratto nazionale, peraltro scaduto da tre anni, senza riproporre un altro ma varando soltanto un regolamento unilaterale che, a esempio, fa salire a 38 a 40 le ore settimanali di lavoro, come già nel settore privato, non dà garanzie per il mantenimento degli accordi previsti nei singoli contratti aziendali, e altro ancora. Una situazione che per i 'camici bianchi del bancone' ieri in sciopero e picchetti significa un **grave arretramento delle condizioni economiche** e organizzative della loro professione. E pericolo per il settore pubblico.

I manifestanti venivano dalle farmacie di Pisa — il cui comune non ha però disdetto il contratto, forse unico caso in provincia — Cascina, Pontedera, San Miniato e San Croce, ma lo sciopero ha riguardato anche altre farmacie comunali o ex comunali. Dal picchetto è anche partito un invito al sindaco Simone Millozzi, che lo ha accettato ed è arrivato in piazza per parlare con i manifestanti. Ai quali ha ricordato che il comune di Pontedera possiede il 20% nella società Alliance, all'interno della quale ha votato contro la disdetta del contratto. «Non è accettabile — ha detto Millozzi — l'ostinazione delle aziende a voler applicare unilateralmente il proprio regolamento senza alcuna condivisione con le rappresentanze dei lavoratori: ancora una volta, soprattutto in momenti difficili come quello che stiamo attraversando, non può che essere quella della concertazione e per tali motivi mi attiverò per organizzare un incontro anche con gli altri sindaci su questa vertenza». **Millozzi si è impegnato a favorire un tavolo per comporre la vertenza, di carattere nazionale.** Claudio Vargiu della Cisl e Pieracci della Cgil hanno poi fatto il quadro della situazione che vede stipendi medi intorno alle 1400 euro anche per i laureati, stipendi peraltro ferrea da tempo e ora a rischio di diminuzione, diretta o indiretta. «Mentre il settore pubblico dovrebbe essere tutelato perché ha una funzione anche sociale». In questo quadro

il comune di Pisa appare comunque l'unico, o fra i pochi, che ha disdetto il contratto non seguendo, dunque, l'Assofarm.

M.M.

- [Chi siamo \(http://www.agenord.it/?page_id=38\)](http://www.agenord.it/?page_id=38)
- [Appuntamenti \(http://www.agenord.it/?page_id=40\)](http://www.agenord.it/?page_id=40)
- [L'opinione \(http://www.agenord.it/?cat=15\)](http://www.agenord.it/?cat=15)
- [Parola di Ipazia \(http://www.agenord.it/?cat=14\)](http://www.agenord.it/?cat=14)
- [Contatti \(http://www.agenord.it/?page_id=2\)](http://www.agenord.it/?page_id=2)

Cerca



<http://www.agenord.it>



<http://www.gnucoop.com>

- [Milano \(http://www.agenord.it/?cat=3\)](http://www.agenord.it/?cat=3)
- [GrandeMilano \(http://www.agenord.it/?cat=7\)](http://www.agenord.it/?cat=7)
- [Lombardia \(http://www.agenord.it/?cat=6\)](http://www.agenord.it/?cat=6)
- [Impresa \(http://www.agenord.it/?cat=1\)](http://www.agenord.it/?cat=1)
- [Lavoro \(http://www.agenord.it/?cat=8\)](http://www.agenord.it/?cat=8)
- [Il Nord \(http://www.agenord.it/?cat=685\)](http://www.agenord.it/?cat=685)
- [Expo 2015 \(http://www.agenord.it/?cat=900\)](http://www.agenord.it/?cat=900)
- [Agroalimentare \(http://www.agenord.it/?cat=3954\)](http://www.agenord.it/?cat=3954)

ROMA: CONTRATTO FARMACIE COMUNALI, PRESIDENTE FEDERAZIONE, TROVARE UN PUNTO PER LA MEDIAZIONE

aprile 23, 2013 agenord



(AGENORD) _ Roma, 23 apr _ “E’ con preoccupazione che si assiste all’inasprirsi dei toni nelle trattative per il rinnovo del contratto dei dipendenti delle farmacie comunali. Il momento è difficile tanto per il Paese quanto per il servizio farmaceutico e sia Assofarm sia i sindacati confederali hanno portato fondate argomentazioni al proposito, ma proprio per questo mi sembra fondamentale individuare un terreno comune di mediazione” dice il presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, Andrea Mandelli. “Ancora una volta la Federazione si mette a disposizione delle parti per trovare un punto di

partenza e, come sempre, invitiamo i colleghi a considerare la Federazione la casa di tutti i farmacisti. La farmacia comunale è uno dei pilastri su cui si regge l'assistenza farmaceutica territoriale e preservarne la stabilità è interesse della professione e dei cittadini".

Posted in: [Lombardia \(http://www.agenord.it/?cat=6\)](http://www.agenord.it/?cat=6), [Milano \(http://www.agenord.it/?cat=3\)](http://www.agenord.it/?cat=3)

- [Notizie \(#widget-themater_tabs-636943842-id1\)](#)

- [MILANO: XXV APRILE E 1 MAGGIO, RESCA \(CONFIMPRESE\), SI' AI NEGOZI APERTI \(http://www.agenord.it/?p=29343\)](#)

aprile 23, 2013 By agenord

- [MANTOVA: TURISMO, FEDERALBERGHI, TUTTO ESAURITO PER IL PONTE DEL 25 APRILE \(http://www.agenord.it/?p=29341\)](#)

aprile 23, 2013 By agenord

- [MILANO: TRIBUNALI, IL CONSIGLIO REGIONALE, NO ALLA SOPPRESSIONE DELLE SEZIONI \(http://www.agenord.it/?p=29332\)](#)

aprile 23, 2013 By agenord

- [MILANO: RICONOSCIMENTO, REGIONE, PREMIATO IL SINDACO DI CORSICO \(http://www.agenord.it/?p=29330\)](#)

aprile 23, 2013 By agenord



- [\(http://www.agenord.it/?p=29328\)](http://www.agenord.it/?p=29328)

- [MILANO: PONTE, CAMERA DI COMMERCIO, VACANZA SI' MA DI CINQUE GIORNI \(http://www.agenord.it/?p=29328\)](#)

aprile 23, 2013 By agenord



- [\(http://www.agenord.it/?p=29326\)](http://www.agenord.it/?p=29326)

- [ROMA: CONTRATTO FARMACIE COMUNALI, PRESIDENTE FEDERAZIONE, TROVARE UN PUNTO PER LA MEDIAZIONE \(http://www.agenord.it/?p=29326\)](#)

aprile 23, 2013 By agenord